

INCONTRI DI LETTERATURA 'ROSA' Biblioteca delle donne riparte dalla solitudine

Tre proposte di lettura al femminile che indicano un percorso su 'Solitudine, coscienza ed affermazione'. Questa l'iniziativa che inizia oggi nella sala della farmacia dell'ospedale vecchio di Lugo. Si tratta di un programma proposto dal Comune e si inserisce nel progetto 'La biblioteca della signora'. I tre incontri si susseguiranno per tre sabati consecutivi, tutti alle 16.30. Oggi il primo appuntamento è con Maura Palazzi, ricercatrice di storia economica e sociale, docente alla facoltà di economia dell'Università di Bologna che presenterà il suo libro 'Donne sole, storie dell'altra faccia dell'Italia tra antico regime e società contemporanea'. Palazzi studia l'esperienza della solitudine: l'analisi

condotta su un di oltre due secoli (dal Settecento al Novecento) evidenzia che il mancato matrimonio ha significato per la donna un condizionamento nell'esercizio dei più elementari diritti.

Il 21 febbraio sarà la volta di Claudia Bassi Angelini, insegnante al liceo scientifico di Ravenna, che presenterà il libro 'Cinque storie dimenticate. Antifascismo femminile nel Ravennate'. Invece 'Capriccio e coscienza. Scrittrici fra due secoli' è il titolo del libro di Marino Biondi e Simona Moretti che verrà presentato sabato 28 febbraio. Durante i tre incontri saranno letti brani scelti da opere di scrittrici a cura di Mirca Tabanelli, Angela Boschi ed Eleonora Capanni.

il Resto del Carlino 14/2

QUALITÀ DELLA VITA Verde pubblico a Lugo, un'indagine sulla salute e la stabilità degli alberi

«Migliorare la qualità urbana e rendere la città più vivibile significa anche prestare maggiore attenzione al verde pubblico». Con queste parole l'assessore del Comune di Lugo, Salvatore Micela, spiega la filosofia che sta alla base degli interventi dell'amministrazione comunale. «Putroppo — spiega l'assessore — in questi ultimi tempi siamo stati costretti a compiere scelte radicali, come l'abbattimento delle piante, perché ci siamo trovati di fronte a casi di alberi ammalati che rappresentavano anche un problema per la sicurezza dei cittadini». Interventi di questo tipo hanno riguardato viale Bertacchi, il Circondario Sud e alcuni alberi in prossimità di incroci. In altri casi, come ad esempio viale Manzoni, i tecnici del Comune hanno eseguito potature accurate cercando di mediare fra la sicurezza pubblica e la salute delle piante. Le malattie che colpiscono gli alberi sono di vario tipo: cancro delle radici, marciume radicale, carie del legno.

«Le misure da adottare — spiega Micela — cambiano in base al tipo di malattia. Quando ci si trova in presenza di piante attaccate da carie del legno spesso è necessario intervenire con urgenza perché i rami colpiti dalla malattia si possono spezzare all'improvviso. Si tratta di problemi che hanno avuto origine da tratta-

menti sbagliati, come le capitozzature che sono state eseguite molti anni fa quando la sensibilità nei confronti del verde era meno sviluppata rispetto ad oggi».

Situazioni critiche sono state riscontrate anche in viale Taroni, nel Circondario e in piazza Garibaldi. «Anche in questi casi si deciderà volta per volta se togliere tutti gli alberi e piantarne altri o se procedere all'abbattimento di alcune piante. La filosofia che sta alla base degli interventi svolti di recente e che verranno eseguiti in futuro è quella di prestare maggiore attenzione alla salute delle piante e alla sicurezza dei cittadini. A questo scopo — aggiunge Micela — è stata affidata ad una ditta specializzata un'indagine riguardante la stabilità degli alberi. Questo non significa, però, che a Lugo diminuirà il verde lungo le strade. Le piante abbattute perché ammalate e pericolose verranno comunque sostituite».

Così 80 milioni per la messa a dimora di nuovi alberi sono previsti nel bilancio '98. E altri fondi verranno spesi per il miglioramento delle aree verdi delle scuole materne. Per viale Bertacchi c'è in programma un intervento di ristrutturazione globale e, in questo contesto, verrà predisposto anche un progetto riguardante il verde pubblico che sarà sottoposto al parere del Consiglio di circoscrizione.

14/2

Cultura

Convegno a Lugo per migliorare la qualità della vita urbana

Il verde aiuta a vivere

Sottolineata l'esigenza di "arredare" i centri storici

LUGO - Spazi verdi per aggregare e per rendere migliore la qualità della vita urbana. L'esigenza di costruirli all'interno dei centri urbani, è stata sottolineata con forza dai relatori presenti al convegno organizzato nella sala polivalente del Centro sociale "Il Tondo", dal titolo "Qualità urbana, comunicazione e partecipazione".
Introdotti da Salvatore Micela, assessore ai Trasporti, mobilità, ambiente e verde pubblico, Dario Manuetti, membro dell'associazione "La città possibile" Urbafor di Torino e Francesco In-

La filosofia recepita e sviluppata nei paesi nordici sta approdando anche nel nostro paese

dovina, cattedraro all'università di Venezia e redattore del nuovo piano regolatore della città, hanno insistito sull'importanza di creare spazi verdi e soprattutto, di coinvolgere i cittadini nella loro conservazione e manutenzione. Questo per responsabilizzarli e renderli partecipi della qualità dell'arredo urbano della città e dei suoi spazi.

La filosofia, recepita e sviluppata in particolare nei paesi nordici, sta approdando anche nelle città italiane accanto all'imperativo di favorire la convivenza fra le diverse tipologie di mezzi e trasporti.
Come nel primo convegno organizzato sul tema, il 3 e 4 maggio 1996, la serata di discussione è stata preceduta dallo spazio riservato ai dipendenti

del comune come breve corso di aggiornamento e riqualificazione.
"Con il convegno si intende riconfermare pubblicamente la determinazione della giunta comunale di rendere Lugo, un sito sempre più vivibile ed accogliente per i residenti - ha precisato Micela - o di rendere l'area del Lughe un sito attraente e dinamico per le nuove esigenze delle attività economiche, ormai iscritte nel contesto europeo".
Il convegno è stato organizzato dal comune di Lugo, nell'ambito delle iniziative promosse da "Progetto Qualità".
Monia Savioli

Nell'ambito del progetto "La biblioteca delle signore"

Ciclo di incontri letterari

LUGO - Tre incontri, tre proposte di lettura al femminile che indicano un percorso dal titolo "Solitudine, coscienza, affermazione". E' una iniziativa del Comune di Lugo che si inserisce nel progetto "La Biblioteca delle Signore".
Il primo incontro è in programma oggi, mentre gli altri sono previsti sabato 21 e sabato 28 febbraio, tutti nella sala farmacia Ospedale Vecchio di Lugo, alle ore 16.30.
Si comincia oggi con Maura Palazzi, ricercatrice di storia economica e sociale, docente presso la facoltà di economia dell'Università di Bologna, che presenterà il suo libro: "Donne sole. Storie dell'altra faccia dell'Italia tra antico regime e società contemporanea".

Alla base dello studio della Palazzi vi è l'esperienza della solitudine, analizzata non come categoria psicologica, ma come stato civile della donna. L'analisi condotta su un arco cronologico di oltre due secoli (dal Settecento al Novecento) finisce per evidenziare che il mancato matrimonio ha significato per la donna un condizionamento nell'esercizio dei più elementari diritti, una difficoltà a condurre una vita cosiddetta "normale".
Sabato 21 febbraio sarà invece la volta di Claudia Bassi Angelini, insegnante di lettere al Liceo Scientifico di Ravenna, che presenterà il libro "Cinque storie dimenticate. Antifascismo femminile nel ravennate". Si tratta di cinque biografie di donne ravennate vis-

sute durante il periodo fascista.
"Capriccio e coscienza. Scrittrici fra due secoli", questo il titolo del libro che verrà presentato sabato 28 febbraio.
Il libro di Marino Biondi e Simona Moretti, documenta con una ricca scelta antologica lo stato delle lettere al femminile nel cruciale passaggio fra Ottocento e Novecento.
Scrittrici celebri e altre cancellate dal ricordo, rivelano, attraverso la scrittura, la personalità femminile nei romanzi, nelle novelle, nel teatro. Matilde Serao, Neera, Annie Vivanti, Ada Negri, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo e altre inaugurano un'era in cui la donna comincia ad essere protagonista del suo destino.

Cultura 14/2

NUOVO (19/12)

Riconfermato il dott. Gabriele Pieri Magistrato dei Rioni

Lo scorso 30 gennaio ha avuto luogo la riunione del Consiglio dei Capi Rione che ha definito il programma della Contesa Estense 1988 - 30ª Edizione.

La prima cosa da evidenziare è stata la riconferma all'unanimità da parte dei quattro Rioni Storici di Lugo di Gabriele Pieri quale Magistrato dei Rioni, unitamente a Franco Fabbri in qualità di Maestro di Campo. I quali, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, nel triennio di incarico avranno il compito di condurre l'Ente Palio all'appuntamento con il 2000.

Si sono inoltre svolte nei vari Rioni le elezioni per il rinnovo dei Consigli Direttivi Rionali, che hanno portato alla nomina di nuovi Capi Rione per Cento e Brozzi, ed alla riconferma dei precedenti per Ghetto e Stuoie. Il Consiglio dei Capi Rione, organismo dell'Ente Palio che cura tutte le manifestazioni che vedono impiegati i quattro Rioni cittadini, risulta pertanto ora così composto:

- Pieri Gabriele - Magistrato dei Rioni
- Fabbri dr. Franco - Maestro di Campo
- Biggi Giorgio - Capo Rione Brozzi
- Muti Ivo - Capo Rione Cento
- Abbondanti Francesco - Capo Contrada del Ghetto

In alto una foto di archivio del Palio (foto Isolapress)



30ª edizione della Contesa Estense Città di Lugo

Marzari Renzo - Capo Rione Madonna delle Stuoie.

Nel mese di dicembre, grazie alla preziosa opera di revisione e di mediazione del Maestro di Campo dott. Franco Fabbri, si è provveduto inoltre alla riscrittura ed alla firma all'unanimità sia dello Statuto dell'Ente Palio, rendendolo più chiaro e più aderente alle necessità attuali dell'associazione, sia di tutti gli altri Regolamenti delle Gare, incluso quello (particolarmente tormentato lo scorso anno) del Palio dei Musici il quale, grazie all'intervento

ed alla preziosa collaborazione del sig. Fausto Brugnoli, in rappresentanza della FIBS ha potuto raggiungere la sua stesura completa e definitiva. Da sottolineare poi come, anche grazie agli splendidi successi delle manifestazioni dello scorso anno, la Contesa possa godere quest'anno, oltre che del patrocinio del Comune di Lugo e della Provincia di Ravenna (già accordati), anche di quelli della Provincia di Ferrara (a cui siamo legati come contesa "Estense"), della Provincia di Forlì-Cesena (a cui ci lega la

figura del nostro Patrono S. Ilario, le cui spoglie si trovano nell'abbazia di Galeata), e, forse il più prestigioso, della Regione Emilia-Romagna, che sancisce pertanto il carattere e l'interesse "regionale" della nostra manifestazione.

Un'altra novità importante è la creazione del Gontalone del Palio della Caveja di San Francesco, visto che sino ad ora, per i vincitori di questa stupenda gara, non c'era un vero "palio" che la simbolegiasse, ma semplicemente la (pur tanto ambita) caveja, in-

serita nella ruota da carro utilizzata per disputare la gara. Conseguentemente, il Palio "complessivo" assegnato al Rione che avrà ottenuto i migliori piazzamenti in tutte le gare non si chiamerà più Palio di San Francesco, dato che tale nome è più appropriato per il Palio della Caveja (che, appunto, viene disputato in tale giorno), ma Palio della Contesa Estense, e consistirà nello splendido drappo bordeaux già mostrato al pubblico lo scorso anno. Un'altra innovazione, questa, indispensabile per calare sempre

di più la nostra manifestazione nel contesto storico e di tradizione a cui si riferisce.

Nell'ambito delle celebrazioni del Trent'anni di Palio, vanno poi sottolineate altre due iniziative: la mostra di armi, foto e costumi dalle origini sino ad oggi, e la "Cena del Trent'anni", momento conviviale di ricordo e di ringraziamento fra tutti gli iniziatori del Palio di Lugo, che tanto hanno fatto per la nostra Città, e i collaboratori e simpatizzanti attuali della nostra "Contesa Estense", nuovo nome attribuito dalla Commissione Storica dell'Ente Palio al Palio di Lugo.

L'ultima novità, e forse la più consistente, è lo svolgimento di un secondo tiro alla Funne, in notturna, la sera di S. Ilario (15 maggio) che prende il nome di "Il Memorial Valentino Sgubbi", per onorare il Tiratore del Rione Cento così tragicamente scomparso. Lo scorso anno, la 1ª edizione del Memorial è stata assegnata al Rione vincitore della prima tirata del Palio della Caveja, e cioè al Rione Madonna delle Stuoie.

Un sincero ringraziamento, infine, sia alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (ed in particolare ai dott. Xella, ai dott. Billi e al dott. Bellosi), che ha voluto erogare un sostanzioso contributo a sostegno della manifestazione, iniziando una collaborazione in qualità di "Istituto Bancario Patrocinatore Ufficiale" della Contesa, sia alla ditta Riva Massimo & C. Di Lugo, che offrirà tutto il monte-premi (ceramiche e gontaloni) relativo alle gare che verranno disputate quest'anno.

Progetti per gli anziani

La Regione ha stanziato 184 milioni di lire per finanziare tre progetti di assistenza agli anziani nei tre Comuni sedi di distretto sanitario nell'Ausl ravennate, il cui costo complessivo ammonta a quasi mezzo miliardo di lire.

Questa è la ripartizione: Ravenna (progetto 219 milioni, finanziamento regionale 88 milioni); Lugo (progetto 137 milioni - 62 milioni); Faenza (69 milioni - 34 milioni).

Si tratta di progetti che mirano al potenziamento del servizio Assistenza Anziani attraverso l'adozione di sistemi informatici per la gestione dei casi e delle verifiche; la promozione di iniziative per garantire il diritto di informazione agli anziani (ultrasettantacinquenni in caso di bisogno) ed alle loro famiglie ed il rafforzamento della struttura operativa del servizio.

In tutta l'Emilia-Romagna sono 41 i progetti finanziati per un contributo regionale di oltre due miliardi di lire.

PROBLEMA TRAFFICO NUOVO ANNO 1988

Un mercoledì da vero film western

Continuano nonostante la presenza dei vigili urbani gli ingorghi all'incrocio tra via Di Giù e via Acquacalda. Sentiamo il parere degli automobilisti e dell'ex comandante dei vigili urbani di Lugo

Con sconcertante puntualità, continuano a ripetersi gli ingorghi presso lo "Yuma pass", il noto incrocio così battezzato in maniera western, tra via di Giù e via Acquacalda. Una situazione che si acuisce il giorno di mercato, come lo scorso mercoledì quando si sono rinnovate le condizioni che ne provocano il caos in quel punto: giorno di mercato, ora di punta, il vigile che da qualche tempo è stato posto a presidenza bene il suo prezioso ed indispensabile lavoro, ma nonostante la sua capacità, in via di Giù, la coda ha "annullato", per diversi momenti tra le ore 7.30-8.30, il semaforo su viale Europa con gran nervosismo degli automobilisti, e per poco è mancato anche l'annullamento dell'altro e più importante semaforo sulla frequentatissima via Piratello. È già dallo scorso anno che se ne parla ed a

qualche cosa è servito il servizio di autobus Mercabio, ma il problema non è stato risolto.

Le opinioni della gente sono sempre di grande pazienza, ma non tutte, eccome alcune.

"È sconcertante - conviene la signora Luigia in attesa nella sua Panda beige - dovremmo esserci già vaccinati a questi eventi, ma è ugualmente incredibile che non vi si ponga rimedio". Le fa eco la considerazione di Giulia una studentessa universitaria: "Me lo immaginavo che sarebbe capitato questo, infatti sono partita un po' prima per poter arrivare in stazione in orario per il treno, e mai il mercoledì è sempre così: c'è da far la fila, e basta..."

Interlocio invece il signor Giorgio dentro la sua bella auto nuova: "Ne avrei da dire, altroché... È uno schifo che a Lugo ci si occupi di far multe se l'orario è scaduto da pochi minuti, che si perda tem-

po a segnare parcheggi che poi invece di aiutare il traffico inducono solo i posti macchinisti, ho parecchi esempi che potrei fare, e poi mantengono invariate situazioni come questa, bella roba! È alla circolazione che pensò si debba badare di più mica a come punire uno se non riesce ad infilare una monetina in più in un parchimetro".

"Lo Yuma pass è finito anche sull'E' Scelal sa? - informa Alberto impiegato, a bordo della sua Punto verde - ma come vede siamo sempre a punto da capo con la fila che non passa ed il semaforo che cambia colore inutilmente, tanto è tutto fermo... Beh... ora si muove qualcosa. È meglio che m'infili anch'io altrimenti ci metto le radici qui!"

Ha più voglia di chiacchiere la signora Mirella alla guida di una Seat Ibiza, con il finestrino abbassato per far uscire il fumo della sigaretta che sta fumando. "Ci vuole pazienza, bisogna prender-

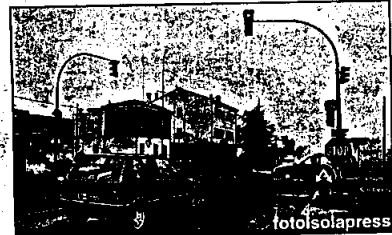


foto Isolapress

sela con più filosofia, altrimenti uno si fa il sangue cattivo e basta, tanto non interessa a nessuno se capitano di queste cose. Eppure non penso che al mercato ci sia tanta gente per via ancora delle feste natalizie concludo proprio ieri, ma come vede noi stiamo sempre qui, fortunatamente vedo laggiù uno con un cappello bianco che si sbaccia, almeno non siamo abbandonati alla mercé dei più furbi".

Per valutare meglio una soluzione a questo problema dello "Yuma pass", abbiamo chiesto un parere a Flavio Sgubbi, già comandante per parecchi anni dei Vigili urbani di Lugo, quindi con molta esperienza in materia di traffico. Una richiesta azzeccata, infatti egli ha una soluzione che è un po' "l'uovo di Colombo", in questo frangente.

È un problema che già si presentava da quando ero in servizio - ha dichiarato Sgubbi

- che si potrebbe risolvere per buona parte, con l'installazione di una lampada semaforica che regolarizzi l'afflusso veicolare di via Acquacalda all'incrocio con via Di Giù. La lampada dovrebbe essere posta prima della curva all'altezza di quel fabbricato in demolizione, e dovrebbe essere sincronizzata con il semaforo del vicino incrocio di Porta Ghetto, ma con un tempo inferiore di luce verde. Questo accorgimento metterebbe l'immissione del traffico di via di Giù movimentando la coda che si forma. L'ideale per la soluzione totale del problema, - conclude il comandante - sarebbe di sistemare altre due lampade, una su via di Giù e l'altra sul senso da viale Dante. Con 3 lampade opportunamente sincronizzate con il semaforo dell'incrocio di Porta Ghetto, si avrebbe soluzione dall'impressione che si crea al cosiddetto "Yuma pass".

Enio lezzi

Celebrazioni per il bicentenario del "lughese" Rossini

Le celebrazioni per il bicentenario del celebre strumento musicale sul quale si esercitava il giovane Gioacchino Rossini, organizzate dal Comune, Sovrintendenza ai beni storici e artistici, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Cappella Musicale Santa Maria e Chiesa del Carmine, si concluderanno con il concerto del maestro Luigi Ferdinando Tagliavini, in programma domenica 22 febbraio alle ore 17.45.

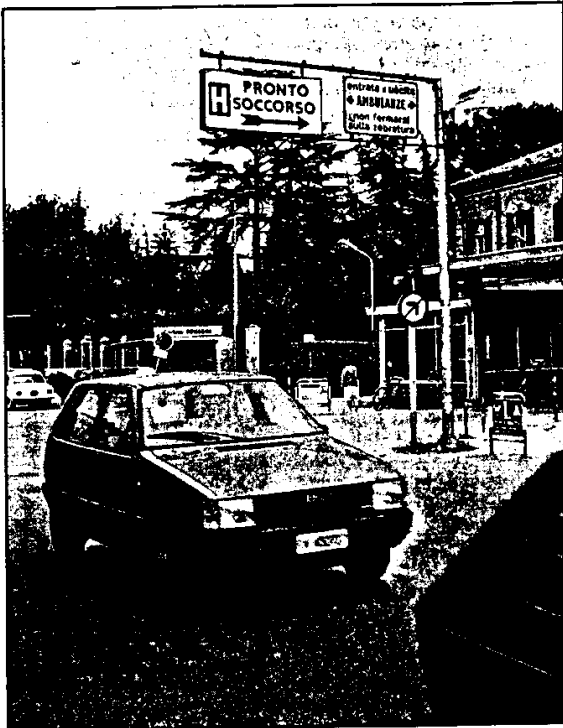
A pieno ritmo l'isola "Alpha"

Funziona a pieno ritmo ad Alfonsine l'isola ecologica sperimentale "Alpha" che raccoglie i contenitori utili per ogni tipologia di rifiuti. L'isola Alpha interessa una parte di alfonsinensi chiamati a mettere in atto questa sperimentazione della raccolta differenziata promossa dal Cosco con il progetto "Scarta bene". Il personale del Cosco e della cooperativa sociale "Il Pino" assicurano il controllo della zona e il buon funzionamento dell'isola situata in Via Muri. L'isola Alpha è aperta dal Lunedì al Sabato dalle 7 alle 19, la Domenica dalle 9 alle 11.

Si discute molto sulla sanità, ma non si muove niente

Seduta anomala, quella di giovedì 5 febbraio. Più lunga del solito - tre ore e mezza - delle quali più di due dedicate a "informazioni e discussione in merito all'assetto del presidio ospedaliero di Lugo", ma senza che alcun documento scritto sia stato predisposto in merito. Con lo spazio delle comunicazioni aperto all'assessore Micela ma chiuso al resto del Consiglio. E con una seduta, infine, terminata per consunzione largamente dopo mezzanotte quando CDU e Forza Italia uscendo dall'aula hanno fatto mancare il numero legale. In merito, va detto che fin dall'inizio di questa legislatura è stato fissato di comune accordo tra i gruppi consiglieri che le sedute non oltrepassassero la mezzanotte. Va anche detto che, spesso dopo i punti più qualificanti all'OdG, non sono pochi i consiglieri di maggioranza e di opposizione che lasciano il Consiglio, quasi sempre senza conseguenze per il numero legale. Ma non nell'ultima seduta. Colpa ha dichiarato il capogruppo CDU Camanzi, un OdG troppo pieno per una seduta prevedibilmente intensa a ben tre settimane dall'ultimo consiglio e quelle disattenzioni già lamentate - dalla carenza di documentazione sulla sanità al mancato passaggio di alcuni punti nelle rispettive Commissioni di Dipartimento - che hanno indispettito molti consiglieri, facendo mancare il numero legale anche per l'allungarsi eccessivo della seduta".

Come che sia, tutto era cominciato con una relazione del dr. Gianni Gallegati, direttore sanitario dell'Ospedale Civile di Lugo che, articolata sull'esame dei suoi diversi aspetti - edilizia, organizzazione, qualità del servizio, e tecnologia - ha "assolto" la struttura e chi vi opera da ogni colpa respingendo con forza l'accusa di voler chiudere l'Ospedale stesso. Per questo ha via via elencato ciò che già è stato fatto e quel che sarà eseguito in fu-



turo toccando però appena la diminuzione dei posti-letto da 483 a 402 e comunque giustificandola con il maggior utilizzo dei posti-letto stessi. È stata, in pratica, la spiegazione tecnica dei tagli decisi dall'Amministratore Martignani ed approvati dai Sindaci e dal Presidente della provincia di Ravenna, ma che - ha concluso Gallegati - non hanno inciso negativamente sui servizi che, anzi, sono usciti - grazie anche alle ristrutturazioni apportate - più qualificati. A questa visione ottimistica si è opposto per primo Barbieri, Pavaglione (PVG), che ha rilevato i tagli ai servizi (geriatria, chirurgia vascolare), la perdita di numerosi primari, il blocco del turn-over e la gestione dall'esterno di diversi servizi interni.

Il tutto, ha concluso, impoverisce l'ospedale e demotiva gli operatori. Testi, Rifondazione Comunista (RC), ha rincarato la dose lamentando il crollo dei servizi di

prevenzione, le troppo lunghe liste d'attesa e il fallimento della campagna contro il consumo dei farmaci. Perfino Gallegati, Verdi, pur in maggioranza, ha criticato la mancanza dei dati complessivi sui quali giudicare l'andamento dell'Ospedale e la carenza grave del servizio di guardia medica aggiungendo che, nella sanità, c'è troppa ingerenza politica e troppa ingerenza tecnica e ragionieristica. A sua volta Camanzi, capogruppo CDU, ha prima ricordato che la sanità non è solo ospedaliera e, poi, che il problema del nostro ospedale non è la sua chiusura - che non ci sarà - quanto la sua dequalificazione in questo seguito a ruota da Russino, capogruppo Forza Italia, che, dati alla mano, ha dimostrato la perdita di peso degli ospedali di Lugo e di Faenza rispetto a quello di Ravenna. Chiaramente irritato è apparso il tono dell'intervento di Emanuela Giangrandi capogruppo PDS che ha criticato

la pretesa di contraddire le scelte di Martignani sul quale "non si fa un referendum" anche se "non c'è alcuna accettazione acritica delle scelte aziendali".

È toccato a Drei, PVG, la parte del mediatore chiedendo più potere ai Sindaci nel governo della Sanità, argomentando da non strumentalizzare e chiedendo per l'ospedale di Lugo un tavolo di consultazione permanente. Cosa che Roi ha cortesemente rifiutato di formalizzare pur apprezzando la richiesta di un maggior peso per i Sindaci e affermando che va messa più politica nella gestione territoriale della salute attraverso un Consiglio d'Amministrazione delle AUSL nelle quali va affrontato anche il tema dei costi amministrativi.

Finita qui senza alcun voto la lunga discussione sul tema sanitario, è toccato all'Assessore Micela occupare lo spazio delle comunicazioni con l'annuncio di alcune iniziative della Giunta.

Ripartiti poi con l'esame degli altri punti all'OdG è stato approvato all'unanimità - pur tra i dubbi del PPI e del CDU - il documento d'indirizzo dei nove Comuni del Comprensorio lughese per accertare, insieme alla fusione del SEDARCO con il COSECO, la possibilità della gestione comune di vari servizi istituzionali (paghe personale, anagrafe e tributi) e di altri di pubblica utilità illuminazione pubblica manutenzione strade, verde e segnaletica).

A seguire, Clara Caravita sostituisce per il PDS il dimissionario Francesco Fortezza fresco Presidente del Consiglio, nella Commissione del Dipartimento. Tutti d'accordo, ancora, sul bando di vendita delle ex-scuole elementari di Belricetto. Infine, astenuti RC e CDU, a favore PDS, PPI, Verdi e Forza Italia è stato approvato l'allargamento della convenzioni sul servizio di polizia municipale esistente tra Lugo, Bagnara e S. Agata al Comune di Massa Lombarda.

PROGETTO DI SOLIDARIETA' LUGO-SAO BERNARDO

Un incontro in amicizia

Nasce l'idea di un campo di lavoro in Brasile per il prossimo mese di Agosto

Il Comitato Lugo-Sao Bernardo "schierato al completo" sotto la presidenza del Vicario di Lugo, don Gabriele Bordini e del Sindaco di Lugo, Maurizio Roi, tra l'altro proprio appena rientrato da Sao Bernardo, ha ricevuto, nella sala della Giunta Comunale, la graditissima visita di don Leo Commissari e di cinque catechisti della Comunità di Sao Bernardo, alla presenza anche del responsabile missionario della Diocesi, don Gino Savorani.

Davanti alle telecamere e ai flash dei fotografi (assolutamente non professionisti) di alcuni partecipanti al significativo incontro, sono state due ore di straordinaria cordialità, anzi di amicizia, nell'incontro di persone, non solo di due livelli materiali di vita assolutamente diversi, ma anche, ovviamente, di due diverse culture. Non può comunque fare a meno di registrare che nella cordialità,



nella simpatia e nel sorriso, la tradizionale ospitalità lughese è risultata oggettivamente superata dagli ospiti brasiliani.

Ma di tutto si è vissuto nel corso dell'intenso incontro, piuttosto che di una gara tra cittadini di due parti divise da un intero Oceano. Un incontro che infatti ha avuto un enorme significato, ben maggiore, è stato sottolineato, della stessa pur importante realizzazione del Centro Comunitario a Sao Bernardo

con gli oltre trecento milioni di lire raccolte dal comitato lughese. E del Centro si è ovviamente parlato nel corso della riunione, con le informazioni fornite da don Leo circa il suo funzionamento, nonostante non sia ancora del tutto ultimato.

A questo scopo mancano ancora poche decine di milioni mentre sarà necessario, ha detto il Sindaco, che il comitato lughese possa garantire dai dieci ai quindici milioni all'anno per la sua attività, in particolare quella relativa ai corsi di formazione gestiti da suor Daniela Bonello. Corsi, ha detto don Leo, rivelatisi di straordinaria importanza in una realtà di drammatica mancanza di posti di lavoro e che registra una grande gratitudine da parte

dei ragazzi che già hanno avuto la fortuna di averli frequentati. E il Centro funziona a tempo pieno, con quattro turni di corsi, della durata di un mese, per venire incontro alle tantissime richieste.

Fra le iniziative previste dal Comitato per i prossimi mesi, anche al fine di raccogliere i fondi necessari per il completamento e l'attività del Centro, c'è da segnalare la stampa del libro di fotografie che "farà vivere" ai lughesi l'esperienza di Sao Bernardo e il concerto al Teatro Rossini degli insegnanti del corso musicale della Scuola Media Gherardi.

Il rientro a Sao Bernardo di don Leo e dei Catechisti è previsto per il prossimo 20 febbraio; dopo, tra l'altro, una visita a Roma, durante la quale saranno ricevuti dal Santo Padre.

Ma ormai per molti lughesi gli arrivi e le partenze da un Oceano all'altro non sono più un addio. Il progetto, è stato sottolineato da don Leo, proprio anche per le tante presenze in questi ultimi anni di lughesi a Sao Bernardo, si sta sempre più caratterizzando come uno scambio di esperienza religiosa tra fratelli di uno stesso padre; cit-



Suor Graziana e suor Daniela dell'Istituto S. Cuore di Lugo e responsabili del Centro di formazione professionale

tadini, appunto, di un unico mondo.

Proprio per dare sempre più valore a questi scambi tra persone e quindi alla parte più importante del Progetto, la comunità di Sao Bernardo si sta adoperando per organizzare nella prossima estate, per la prima volta, un vero e proprio campo di lavoro che

potrà ospitare numerosi lughesi nelle prime tre settimane di agosto. Un'esperienza che certamente regalerà ai lughesi che vorranno accogliere la proposta un senso di partecipazione diretta all'azione missionaria e di solidarietà, che è l'autostrada su cui sta correndo il progetto.

Arrigo Antonelli

BIBLIOTECA TRISI Nuovo Diario 13/2

Letture al femminile

Tre incontri, tre proposte di lettura al femminile che indicano un percorso dal titolo "Solitudine, coscienza, affermazione". Il programma proposto dal Comune di Lugo (Assessorato alla Cultura, Biblioteca Trisi e Consulta Pari Opportunità) si inserisce nel progetto "La Biblioteca delle Signore".

I tre incontri si terranno sabato 14, sabato 21 e sabato 28 febbraio, nella Sala Farmacia Ospedale Vecchio di Lugo, alle ore 16.30. Si comincia con Mauria Palazzi, ricercatrice di storia economica e sociale, docente presso la facoltà di economia dell'Università di Bologna, che presenterà il suo libro: "Donne sole. Storie dell'altra faccia dell'Italia tra antico regime e società contemporanea". Alla base dello studio della Palazzi vi è l'esperienza della solitudine, analizzata non come categoria psicologica, ma come stato civile della donna. L'analisi condotta su un arco cronologico di oltre due secoli (dal Settecento al Novecento) finisce per evidenziare che il mancato matrimonio ha significato per la donna un condizionamento nell'esercizio dei più elementari diritti, una difficoltà a condurre una vita cosiddetta "normale". Sabato 21 febbraio sarà invece la volta di Claudia Bassi Angelini, insegnante di lettere al Liceo Scientifico di Ravenna, che presenterà il libro "Cinque storie dimenticate. Antifascismo femminile nel ravennate". Si tratta di cinque biografie di donne ravennati vissute durante il periodo fascista. Storie sconosciute che l'autrice ha portato alla luce per mettere in evidenza anche una resistenza non ufficiale fatta di piccoli gesti quotidiani di coraggio.

"Capriccio e coscienza. Scrittrici tra due secoli", questo il titolo del libro che verrà presentato sabato 28 febbraio. Il libro, di Marino Biondi e Simona Moretti, documenta con una ricca scelta antologica lo stato delle lettere al femminile nel cruciale passaggio

tra Ottocento e Novecento. Scrittrici celebri e altre cancellate dal ricordo, rivelano, attraverso la scrittura, la personalità femminile nei romanzi, nelle novelle, nel teatro. Matilde Serao, Neera, Annie Vivanti, Ada Negri, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo e altre

inaugurano un'era in cui la donna comincia ad essere protagonista del suo destino.

Durante i tre incontri saranno letti brani scelti da opere di scrittrici a cura di Mirca Tabanelli, Angela Boschi e Eleonora Caparri.

IL VOLONTARIATO SOCIALE Nuovo Diario 14/2

Si sta preparando la Conferenza provinciale del volontariato

La Provincia di Ravenna, unitamente al comitato paritetico provinciale per il volontariato organizzerà a Ravenna, sabato 28 febbraio, la seconda Conferenza provinciale del volontariato dal titolo: "Volontariato e riforma dello stato sociale".

La conferenza costituisce un momento importante di confronto tra le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato e un'opportunità per una verifica del lavoro svolto dalla prima Conferenza, svoltasi nel 1995 ad oggi. A quella data, le organizzazioni del volontariato in provincia di Ravenna iscritte al Registro regionale erano 107; le non iscritte, ma censite dalla Provincia, 130 con una distribuzione territoriale così ripartita: Ravenna 122, Faenza 55 e Lugo 60.

"In particolare - precisa Noemia Pioletti, assessore provinciale alle politiche educative, sociali, sanitarie e del volontariato alla Conferenza - dovrà analizzare le modalità e la qualità dei rapporti tra volontariato e istituzioni e si dovrà esprimere una valutazione in merito alle politiche sociali del territorio, della Regione e a livello nazionale". La Conferenza sarà preceduta da tre assemblee di distretto che si svolgeranno a Ravenna, a Faenza e a Lugo (venerdì 13 febbraio, ore 17.30, presso il Centro Sociale "Il Tondo").

Le assemblee sono indette congiuntamente dalla Provin-



L'assessore Noemia Pioletti (foto F. Zani)

confronto rispetto alla costituzione dei gruppi di lavoro in cui si articolerà la Conferenza e da cui emergeranno notevoli spunti di riflessione.

cia, dalle Consulte delle associazioni di volontariato, per l'importante ruolo politico che hanno assunto in questi anni e dagli assessorati alla sanità e servizi sociali dei rispettivi Comuni.

"Alle assemblee - sottolinea l'assessore Pioletti - sono invitate a partecipare tutte le associazioni di volontariato iscritte e non dei tre distretti, gli assessori delegati alle politiche sociali dei Comuni, la Comunità montana, l'Ausi e il Centro di servizio provinciale del volontariato. La Provincia di Ravenna, unica sul territorio regionale, ha organizzato questi momenti pre-assembleari proprio per contattare il maggior numero di associazioni del volontariato. Gli incontri costituiranno un'importante occasione di

NUOVO DIARIO
Contesa estense
Città di Lugo 1998
30ª edizione

14/2
Calendario delle manifestazioni

1ª parte

Giovedì 23 aprile 1998 - ore 18 - Saletta ex Banca del Monte
 - Presentazione alla Stampa, alle autorità ed al pubblico del programma della Contesa Estense - Edizione 1998 - e dei nuovi Stendardi dell'Associazione "Palio Estense Città di Lugo":
PALIO DELLA CONTESA ESTENSE

PALIO DELLA CAVEJA DI SAN FRANCESCO

Sabato 25 aprile 1998 - ore 21 - Piazza dei Martiri
 - Serata Storica - Accoglienza ed onori al Duca Borso d'Este
 - Giuramento dei Rioni

Domenica 26 aprile 1998 - ore 17 - Chiostro o ingresso ex Banca del Monte
 Inaugurazione della mostra "Lugo è palio: i nostri primi 30 anni"
 Mostra di foto, armi e costumi di trent'anni di Palio a Lugo

Giovedì 30 aprile 1998 - ore 21 - Saletta Banca del Monte
 Incontro di studio sul tema: "Lugo capitale della Romandiola"
 Relatore: Dott. Sante Medri - Direttore Biblioteca Trisi di Lugo

Sabato 2 maggio 1998 - ore 21 - Piazza dei Martiri
 XIX Palio dei Musicisti

Domenica 3 maggio 1998 - ore 16 - Piazzale del Pavaglione
 - Corteo Storico per la Festa di San Francesco
 - XXIX Palio della Caveja di San Francesco

Giovedì 7 maggio 1998 - ore 20 - Ristorante "Aia d'Oro"
 - Cena dei trent'anni: Serata di ricordo e di riconoscenza con gli iniziatori del Palio di Lugo

2ª parte

Venerdì 15 maggio 1998 - ore 17.30 - Chiesa del Carmine
 - S. Messa e Processione per la Festa di S. Ilario - Patrono di Lugo - alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose

Venerdì 15 maggio 1998 - ore 21.30 - Chiesa del Carmine
 - Benedizione dei Vessilli
 - Giuramento degli Allieri Sbandieratori
 A seguire, nel Piazzale del Pavaglione
 - Tiro alla fune in notturna fra i quattro Rioni Storici della Città di Lugo: Il Memorial "Valentino Sgubbi"

Domenica 17 maggio 1998 - ore 20.30 - Piazzale del Pavaglione
 - Corteo Storico per la Festa di S. Ilario
 - XXI Palio degli Sbandieratori
 - Assegnazione del Palio della Contesa Estense al Rione che ha ottenuto i migliori piazzamenti in tutte le gare disputate.
 Estrazione di un premio abbinato all'assegnazione del Palio della Contesa fra tutto il pubblico partecipante alla serata.

Zona a traffico limitato *NUOVO DIARIO*
14/2

A partire da lunedì 16 febbraio, in via Fratelli Ferrucci, a Lugo, verrà istituita una zona a traffico limitato. Si tratta di un provvedimento previsto nel Piano Urbano del Traffico approvato dal Consiglio Comunale. L'accesso alla zona a traffico limitato sarà consentita ai residenti in possesso di autorizzazione rilasciata dal Comando di Polizia Municipale. Per ottenere l'autorizzazione è necessario presentare la domanda redatta in carta legale e la fotocopia della carta di circolazione del veicolo cui è riferita la richiesta. Due sono le tipologie di autorizzazione per il transito e la sosta nella via F.lli Ferrucci. La prima consente ai residenti di accedere e sostare per il tempo necessario ad effettuare operazioni di carico e scarico, per un periodo non superiore ai 15 minuti. La seconda, per i residenti privi di autorimessa, consente di sostare nella via F.lli Ferrucci, nel rispetto della segnaletica installata, senza alcuna limitazione oraria.

"Il Tarfuto" al Teatro Rossini

Per la stagione di prosa 1997/98 del Teatro Rossini, la "Compagnia di Teatro di Luca De Filippo", venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 alle ore 20.30 e sempre domenica 15 alle ore 16.30, rappresenterà "Il Tartufo" di Molière. La regia è di Armando Pugliese, le scene di Enrico Job. I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Teatro di Piazza Cavour 17, tel. 38542, tutte le mattine dalle ore 10.30 alle ore 13 e i pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle ore 18.30.

TEATRO ROSSINI - LUGO

Venerdì 20 febbraio 1998 ore 20.45
 Percorsi Jazz dallo swing ai giorni nostri
Henghel Gualdi Quartet

Henghel Gualdi
 clarinetto - Teo
 Ciavarella pianoforte
 Felice Del Gaudio
 basso - Lele Barbieri
 batteria

Il prossimo appuntamento con la Stagione Cameristica degli Amici dell'Arte è per domenica 5 aprile, alle ore 16.45, sempre presso il Teatro Rossini, con il Duo Paul Hindemid.



Concerto al Rossini

Prosegue la stagione sinfonica del Teatro Rossini. Martedì 17 alle ore 20.30, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini" diretta dal maestro Damiano Giorgi, eseguirà la serenata per archi in sol maggiore "Eine Kleine Nachtmusik" K. 525 di Wolfgang A. Mozart, il concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra di Franz Joseph Haydn e la sinfonia n. 3 in re maggiore D. 200 di Franz Schubert. I biglietti al prezzo di L. 25.000 gli interi, 22.000 i ridotti e 15.000 per la carta verde e i posti di platea e palco; di L. 20.000, 17.000 e 12.000 per i posti di galleria e di L. 15.000 gli interi e L. 10.000 per la carta verde per i posti di loggione, sono in vendita presso l'Ufficio Teatro di piazza Cavour 7, tel. 38542. Le riduzioni si applicano ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. La Carta Verde ai giovani sino a 26 anni.

A.A.

Fondazione Arturo Toscanini

Martedì 17 febbraio 1998 ore 20.30
TEATRO ROSSINI DI LUGO

Programma

Wolfgang A. Mozart - Serenata *Eine kleine Nachtmusik* "Una piccola musica notturna" in sol maggiore, per archi K. 525 - *Allegro - Romanze (Andante) - Menuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro)*

Franz Joseph Haydn - Concerto n. 1 in re maggiore per violoncello e orchestra - *Moderato - Adagio - Finale. Allegro molto*

Franz Schubert - Sinfonia n. 3 in re maggiore D. 200 - *Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Presto vivace - violoncello, Lius Claret*

Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini" - direttore, Damiano Giorgi.

Nuovo Diario 14/2
Riceviamo e pubblichiamo

Il silenzio della maggioranza

A che serve prendere a stanca i consiglieri di opposizione se poi la maggioranza non riesce a garantire il numero legale? E cosa guadagna la Giunta ad affrettare l'approvazione delle proprie scelte senza facilitarne la capibilità e riducendo il numero delle sedute? E che guadagno ha la Giunta, infine, a rifiutare ogni confronto sulle proposte che vengono dalle opposizioni? Sono domande retoriche, cioè senza obbligo di risposta per una Giunta ed una maggioranza chiusa su se stesse. Infatti abbiamo chiesto le ragioni del ritardo del nuovo Prg (più di un anno, ormai) e nessuno ha risposto. Poi abbiamo proposto una maggiore attenzione alle famiglie ed è stato solo silenzio. Ancora, abbiamo sollevato le nostre perplessità su molte materie chiedendo più chiarezza ma anche qui tutto è stato lasciato cadere. E così è stato per tutto ciò che è venuto dalle opposizioni. Con l'unica eccezione di Rifondazione la cui astensione sul bilancio è stata cosa gradita e i cui interventi - miracoli dovuti alla prospettiva elettorale! - da trascurati che erano adesso meritano sempre attenzione.

Sia chiaro: non c'è invidia. Solo, non ci si meraviglia se più di qualcuno si stana e se ne va. Perché gli arroganti finiscono sempre con il restare soli.

Angelo Camanzi
Capogruppo Pp/Cdu Lugo

UN TAVOLO PER L'ECONOMIA

Il territorio lughese è di importanza strategica

Si è svolta nella sede del Coseco, la riunione di insediamento del gruppo di lavoro sull'economia del comprensorio lughese convocata da Provincia, Camera di commercio e dai sindaci del territorio. "La costituzione di gruppi di lavoro comprensoriali, sia a Lugo che a Faenza - ha spiegato il presidente provinciale Gabriele Albonetti - ha lo scopo di far sì che il lavoro del Tavolo provinciale per l'economia e l'occupazione sia sempre più espressione del territorio. Nel Lughese c'è una lunga tradizione di politiche comprensoriali che hanno favorito una sinergia e una coesione dell'intera area. In questi ultimi mesi poi questa concertazione si è rafforzata: basti pensare all'esperienza della pianificazione territoriale d'area, al progetto "Romandiola" o alla creazione di servizi per l'ambiente e il territorio su scala comprensoriale con il Coseco e il Sedarco".

Partendo da questa esperienza, ha proseguito Albonetti, "la realtà lughese può e deve contribuire in modo sempre più determinante allo sviluppo provinciale e, al contempo, può favorire una stretta interrelazione tra Ravenna e la Romagna e l'area metropolitana bolognese. Il territorio lughese può contribuire allo sviluppo ridefinendo ed ampliando il ruolo della società Centro merci e riunificando esperienze impor-



**il Presidente della Provincia
dott. Gabriele Albonetti (foto
F. Zani)**

tanti come "Romandiola". In definitiva, ha chiarito ancora Albonetti, "lo scopo di questo tavolo è quello di definire una strategia comune sulla base di un metodo di lavoro operativo e funzionale che definisca di volta in volta i temi prioritari su cui lavorare". I lavori sono stati conclusi dal Sindaco Maurizio Roi, designato coordinatore del gruppo di lavoro comprensoriale, che ha evidenziato come "il cuore del tema da approfondire e da sviluppare è quello delle infrastrutture dell'area lughese, non solo sul piano dei collegamenti, ma anche della cultura industriale, della qualità territoriale, del terziario e dei servizi".

Nuovo Diario 14/2